



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ECOLABEL EUROPEO

per

POMPE DI CALORE

ELETTRICHE, A GAS O AD ASSORBIMENTO FUNZIONANTI A GAS



MANUALE TECNICO

ISPRA



Contatti



Settore Ecolabel
Servizio per le Certificazioni Ambientali

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
(ex APAT)

Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma

Tel 06 5007 2020

Fax 06 5007 2078

e-mail: ecolabel@isprambiente.it

web: <http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/>
http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/whats_eco/index_en.htm

Per maggiori informazioni generali sul marchio Ecolabel e sulla modalità di assegnazione del Marchio si invita a leggere anche il documento:

“MANUALE GENERALE PER IL RICHIEDENTE IL MARCHIO ECOLABEL EUROPEO e MODULI PER LA RICHIESTA DI ASEGNAZIONE/ESTENSIONE DEL MARCHIO”

scaricabile dalla pagina:

<http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/Documentazione/Generale/>

alla voce *Manuale generale del richiedente e moduli per la richiesta di estensione del marchio Ecolabel*

Indice

❖ Introduzione.....	p.4
❖ Definizione del Gruppo di Prodotti.....	p.4
❖ Finalità dei Criteri.....	p.5
❖ Requisiti di Valutazione e Verifica.....	p.5
❖ Definizioni.....	p.6
❖ Adempimenti generali relativi a salute, sicurezza ed altri requisiti ambientali...	p.6
❖ Modulistica per la domanda di assegnazione del Marchio.....	p.6
❖ Elenco della Documentazione da presentare ai fini del Rilascio del Marchio.....	p.8
❖ Formulario Tecnico.....	p.10
❖ Sezione 1 - Informazioni e documentazione da compilare e/o da fornire.....	p.11
❖ Sezione 2- Dichiarazioni di conformità ai Criteri.....	p.21
❖ Allegati.....	p.28

Introduzione

1. Il presente documento contiene indicazioni e modulistica atta a preparare la documentazione da fornire per richiedere il marchio Ecolabel europeo per **pompe di calore elettriche, a gas o ad assorbimento funzionanti a gas**, secondo quanto definito nella Decisione della Commissione europea 2007/742/CE del 09.11.2007. **Prima di riempire i moduli si prega di leggere attentamente quanto riportato nei criteri stabiliti nella suddetta Decisione (vedasi Allegato I)**.

Definizione del gruppo di prodotti

2. **Definizione del gruppo di prodotti:** pompe di calore che concentrano l'energia presente nell'aria, nel terreno o nell'acqua e la trasformano in calore utile al riscaldamento di locali o, mediante il procedimento opposto, al raffreddamento. Per «pompa di calore» s'intende un dispositivo o una serie di dispositivi che il fabbricante o l'importatore fornisce al distributore, al rivenditore o all'installatore. Le pompe di circolazione sul lato del pozzo o della fonte non sono necessariamente incluse nella fornitura, anche se, per il calcolo dei valori del coefficiente di prestazione (COP), si tiene sempre conto del consumo elettrico delle pompe di circolazione, in base al metodo indicato nella norma EN 14511:2004 (se il fabbricante non è in grado di fornire dati, si utilizza un valore definito per convenzione). Per le pompe di calore ad assorbimento funzionanti a gas, il metodo da seguire è quello indicato dalla norma EN 12309- 2:2000.

Il gruppo di prodotti comprende unicamente le pompe di calore elettriche, a gas o ad assorbimento funzionanti a gas con una capacità massima di riscaldamento pari a 100 kW.

Il gruppo di prodotti non comprende le pompe di calore:

- a) destinate unicamente a fornire acqua calda per uso sanitario;
- b) destinate unicamente ad estrarre calore da un edificio e ad immetterlo nell'aria, nel terreno o nell'acqua a fini di condizionamento

Finalità dei criteri

3. I criteri mirano a limitare le ripercussioni ambientali derivanti dalla fabbricazione, dal funzionamento e dallo smaltimento delle pompe di calore elettriche, a gas o ad assorbimento funzionanti a gas.

Contemplano:

- ✚ l'efficienza del riscaldamento e/o del riscaldamento/condizionamento degli edifici,
- ✚ la riduzione dell'impatto ambientale del riscaldamento e/o del riscaldamento/condizionamento degli edifici,
- ✚ la riduzione o la prevenzione dei rischi per l'ambiente e per la salute umana connessi all'uso di sostanze pericolose,
- ✚ la diffusione, presso i consumatori e gli installatori, di informazioni adeguate sulle pompe di calore e sulle condizioni per un loro funzionamento efficiente.

I criteri sono fissati a livelli tali da favorire l'assegnazione del marchio di qualità ecologica alle pompe di calore a ridotto impatto ambientale.

4. I nuovi criteri saranno validi fino al 9.11.2010.

Requisiti di Valutazione e Verifica

Ai fini della valutazione e della verifica delle pompe di calore, il richiedente può raggruppare le pompe in «modelli di base».

I modelli di base sono caratterizzati da unità fondamentalmente identiche dal punto di vista del rendimento termico e del funzionamento, e analoghe o equivalenti per quanto riguarda i componenti principali, in particolare i ventilatori, le serpentine, i compressori e i motori.

I requisiti specifici di valutazione e verifica sono riportati dopo ciascun criterio.

Se necessario possono essere utilizzati metodi di prova e norme diversi da quelli indicati per ciascun criterio, purché ritenuti equivalenti dall'organismo competente a esaminare la domanda.

Nel caso in cui il richiedente sia tenuto a produrre dichiarazioni, documenti, analisi, rapporti di prova o altri elementi che attestino la conformità ai criteri, questa documentazione può, a seconda dei casi, provenire dal richiedente stesso e/o dai suoi fornitori e/o dai fornitori di questi ultimi, ecc.

Ove opportuno, gli organismi competenti possono chiedere documenti giustificativi ed eseguire verifiche indipendenti.

Il laboratorio incaricato delle prove relative al rumore e all'efficienza deve inoltre soddisfare i requisiti generali previsti dalla norma EN-ISO/IEC 17025:2005. Deve trattarsi di un laboratorio indipendente e accreditato per effettuare prove in base ai pertinenti metodi di prova.

In mancanza di un laboratorio accreditato per le prove nel paese in cui il richiedente è stabilito sono ammessi altri laboratori. In tal caso si deve ricorrere a un laboratorio indipendente e competente.

DEFINIZIONI

Il Coefficiente di Prestazione (COP) è il rapporto tra il calore fornito e l'elettricità o il gas consumati, per una fonte e una temperatura d'uscita determinate;

L'Indice di Efficienza Energetica (EER) è il rapporto tra la produzione di freddo e l'elettricità o il gas consumati, per una fonte e una temperatura d'uscita determinate;

L'Indice di Energia Primaria (PER) corrisponde a:

$COP \times 0,40$ (o $COP/2,5$) per le pompe di calore elettriche e

$COP \times 0,91$ (o $COP/1,1$) per le pompe di calore a gas o ad assorbimento funzionanti a gas,

in cui 0,40 è l'efficienza europea media di produzione elettrica, tenuto conto delle perdite di rete, e 0,91 è l'efficienza europea media di gas, perdite di distribuzione comprese, in base alla direttiva 2006/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2006, concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e recante abrogazione della direttiva 93/76/CEE del Consiglio.

Adempimenti generali relativi a salute, sicurezza ed altri requisiti ambientali

5. I prodotti ai quali venga assegnato l' Ecolabel europeo devono anche rispettare gli adempimenti generali del Regolamento Ecolabel europeo (R.1980/2000), in particolare l'articolo 2, che stabilisce come il marchio di qualità ecologica non possa essere assegnato a sostanze e preparati classificati come molto tossici, tossici, dannosi per l'ambiente, cancerogeni, teratogeni o mutageni, ai sensi delle direttive 67/548/CEE del Consiglio o 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio né a beni il cui processo di fabbricazione possa danneggiare gravemente la salute umana e/o l'ambiente o il cui normale impiego possa essere dannoso per il consumatore. (vedasi Allegato I)

Modulistica per la domanda di assegnazione del Marchio

Il richiedente deve compilare la documentazione generale e tecnica di seguito riportata ed inviarla all'attenzione dell'Organismo Competente italiano a mezzo Raccomandata con ricevuta di ritorno:

Comitato Ecolabel Ecoaudit
Sezione Ecolabel
c/o ISPRA
via Vitaliano Brancati 48
00144 Roma

Il richiedente deve inoltre fornire un dossier tecnico che includa anche, ove richiesto dai singoli Criteri, i risultati delle prove di laboratorio (di laboratori che siano accreditati secondo la norma EN ISO 17025 e che possiedano anche l'accREDITAMENTO da parte dell'ispettorato tecnico del Ministero per lo Sviluppo Economico in relazione alle prove Ecolabel richieste- per una lista di laboratori si consulti l' Allegato II).

Metodi di prova equivalenti a quelli indicati dai Criteri possono essere utilizzati previa approvazione dell' Organismo Competente che esamina la domanda.

I richiedenti devono produrre anche un esempio di progetto grafico dell'incarto del prodotto per dimostrare come intendono far apparire il Logo Ecolabel su di esso.

Elenco della Documentazione da presentare ai fini del Rilascio del Marchio

L'azienda richiedente il marchio Ecolabel dovrà inviare la seguente documentazione generale e tecnica. Il tutto costituisce il Dossier che è valutato in fase d'istruttoria da ISPRA al fine di ottenere il marchio Ecolabel.

DOCUMENTAZIONE GENERALE

La documentazione generale è costituita da:

- ✚ **Domanda di concessione del marchio Ecolabel europeo (Allegato III);**

- ✚ **Fotocopia della carta d'identità del rappresentante legale dell'azienda richiedente;**

- ✚ **Ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria di 500 EURO effettuato sul c/c bancario dell' ISPRA (conto corrente trattenuto presso l'Istituto Cassiere "Banca Nazionale del Lavoro"):**
CONTO CORRENTE NUMERO: 218550
CODICE IBAN: IT67P0100503382000000218550
SWIFT CODE: BNL I I T R R

- E' prevista una riduzione del 25% per PMI.

- ✚ **Certificato d'iscrizione nel registro delle imprese attestante l'assetto societario alla data della domanda;**

- ✚ **Copia delle eventuali certificazioni di garanzia della qualità aziendale (ISO 9000) e certificazioni dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS);**

DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione tecnica è costituita da:

Formulario tecnico compilato

Il formulario tecnico (format riportato alla pagina seguente) ha lo scopo di sintetizzare, in un unico documento, tutte le informazioni relative ai prodotti per i quali si richiede il marchio, al processo produttivo, ai criteri applicabili, ai valori da rispettare, ai risultati e ai rapporti di prova e del laboratorio che ha eseguito le prove.

Il formulario tecnico è specifico per ciascun gruppo di prodotti con riferimento alla relativa Decisione CE. Per ogni criterio, il richiedente deve indicare il riferimento degli allegati. Il formulario deve essere datato e firmato dal rappresentante legale della società richiedente il marchio.

Modelli di dichiarazione

Tutti i modelli di dichiarazione dovranno essere compilati e dove indicato firmati dal rappresentante legale.

Rapporti di prova dei laboratori accreditati

Allegare tutti i rapporti di prova emessi dai laboratori accreditati utilizzati

Copia dell'attestato di accreditamento del laboratorio.

L'azienda è tenuta a verificare la validità dell'accREDITAMENTO dei laboratori.

Dichiarazione di indipendenza azienda-laboratorio accreditato

devono essere presentata dichiarazione attestante l'indipendenza della società richiedente dal laboratorio e viceversa (Allegato IV);



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

FORMULARIO TECNICO

per

POMPE DI CALORE

ELETTRICHE, A GAS O AD ASSORBIMENTO FUNZIONANTI A GAS

Luogo e Data

**Firma
del Rappresentante Legale**



Sezione 1 - Informazioni e documentazione da compilare e/o da fornire da parte del richiedente

MODULO A. IL RICHIEDENTE
Nome e indirizzo dell'azienda richiedente:
Qualifica (produttore, importatore, fornitore di servizi, distributore, rivenditore..altro):
Nominativo Rappresentante Legale:
Nominativo persona di riferimento per Ecolabel e funzione:
Tel- Fax (persona di riferimento):
E-mail (persona di riferimento):
Web:
MODULO B. IL PRODOTTO
Nome commerciale, linea, marchio, formato, numero codice del/dei prodotto/i per il/i quale/i si richiede il marchio:
Numero totale di prodotti per cui si richiede marchio/estensione:
Descrizione della tipologia di prodotto:



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Il prodotto è una pompa di calore: <input type="checkbox"/> Elettrica <input type="checkbox"/> A Gas <input type="checkbox"/> Ad assorbimento funzionante a Gas
La capacità massima di riscaldamento della macchina per la quale si richiede la certificazione è di 100 kW <input type="checkbox"/> Si
<i>N.B. La macchina per la quale si richiede la certificazione non può essere destinata unicamente a fornire acqua calda per uso sanitario né può funzionare solo ai fini di condizionamento (funzione raffreddamento di ambienti)</i>
Il prodotto/ i prodotti sostituisce/scono prodotti precedentemente etichettati Ecolabel: (da riempirsi solo in caso di richiesta di estensione a nuovi prodotti) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
STABILIMENTO DI PRODUZIONE: Nome: Tel: Fax: email:
DISTRIBUTORE: Nome: referente: Tel: Fax: email: web:





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Nomi di altri paesi in cui questo prodotto sarà realizzato nella stessa forma:
Stima delle vendite annuali previste in Europa per i prodotti per i quali si sta richiedendo l' Ecolabel (esclusa IVA), prezzo franco fabbrica (in Euro):
Stima del quantitativo di articoli Ecolabel annualmente venduti (unità):





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MODULO C. DOMANDA di ASSEGNAZIONE del MARCHIO
E' questa la prima domanda di assegnazione del marchio Ecolabel europeo per questo prodotto? (in caso negativo specificare)
E' questa una domanda di estensione del marchio Ecolabel ad un nuovo prodotto con una nuova formulazione precedentemente non ancora certificata)? In caso affermativo specificare
Il prodotto è già registrato sotto altri schemi di certificazione? Quali (Nordic Swan, Blauer Angel)?
Il sito produttivo è certificato ISO 9001-ISO 14001-EMAS? (allegare copia certificati)
Laboratori utilizzati per i test (nome, indirizzo, contatti tel/fax/email/web): 1..... 2..... 3..... Il laboratorio dove sono state realizzate le analisi rispetta i requisiti generali espressi dalla norma EN ISO 17025? 1. <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No 2. <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No 3. <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Il laboratorio dove sono state realizzate le analisi ha ricevuto l'accreditamento dall'Ispettorato Tecnico del Ministero dello Sviluppo Economico per le prove Ecolabel per Prodotti Vernicianti per Interni/Esterni 1 <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No 2 <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No 3 <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Motivare in caso di risposta negativa:.....
Assieme alla domanda di assegnazione del Marchio si dovrà allegare copia della ricevuta di versamento delle "spese di istruttoria" che sono pari a 500 Euro e devono essere versate a : ISPRA (conto corrente trattenuto presso l'Istituto Cassiere "Banca Nazionale del Lavoro"): CONTO CORRENTE NUMERO: 218550 CODICE IBAN: IT67P0100503382000000218550 SWIFT CODE: BNL I I T R R





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

E' prevista una riduzione del 25% per PMI.

E' stato effettuato il versamento delle spese di istruttoria? Si No

Cifra versata: 500 € 375€

In caso di esito positivo dell'iter di assegnazione del Marchio Ecolabel l'azienda dovrà poi pagare annualmente dei "diritti annuali" per il mantenimento dello stesso (pari allo 0,15% del volume annuale delle vendite all'interno della UE) alle Tesorerie provinciali di Stato (non ad ISPRA). Sono previste riduzioni : 25% (PMI), 15% (EMAS-ISO14001), 20% (ai primi 3 richiedenti)...per un massimo cumulabile del 50%.

1. La vostra azienda rientra nella definizione di PMI e pertanto desiderate usufruire della riduzione prevista? (in caso affermativo allegare evidenza)

Si No

2. Siete in possesso di registrazione EMAS o certificazione ISO 14001 per la quale vorrete usufruire della riduzione prevista? (in caso affermativo allegare documentazione)

Si No

COMPILAZIONE A CURA DI APAT

Numero dell'Istruttoria Data di presentazione

Responsabile dell'Istruttoria

Istruttoria sospesa il Motivo

Istruttoria ripresa il Istruttoria conclusa il

Esito : Positivo Negativo





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MODULO D. DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

(il Rappresentante Legale deve apporre data e firma in basso, il Regolamento Ecolabel EC n° 1980/2000, scaricabile dall'Allegato I, e il modello di contratto Ecolabel standard Allegato V del presente manuale)

In qualità di richiedente dell'etichetta Ecolabel, il sottoscritto dichiara di aver letto, compreso ed accettato i contenuti del Regolamento del Consiglio 1980/2000 e la Decisione della Commissione che stabilisce i criteri ecologici per la concessione del marchio Ecolabel Comunitario per il gruppo di prodotti in questione e di aver letto il modello di contratto Ecolabel standard che verrà siglato tra il richiedente del marchio Ecolabel e l'Organismo Competente indicato nella Decisione della Commissione del 10 novembre 2000 n° 2000/729/CE.

Se la domanda per l'assegnazione del marchio Ecolabel avrà esito positivo, con la conseguente stipula del contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per il prodotto specificato, il sottoscritto dichiara che il prodotto sarà conforme con i criteri e le condizioni stabilite nel contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per l'intera durata del contratto.

Modifica del prodotto- posteriormente alla concessione del marchio Ecolabel, l'azienda può modificare il prodotto purchè mantenga i criteri richiesti.

Il sottoscritto, concorda nel dovere di informare l'Organismo Competente di qualsiasi modifica apportata al prodotto, durante l'intero periodo di durata della licenza, prima di essere messo sul mercato. Dichiarando, inoltre, che, se necessario, verranno effettuate nuove prove sul prodotto che avrà subito una modificazione al fine di verificare il rispetto dei criteri Ecolabel. Qualora i cambiamenti eseguiti sul prodotto non rispettassero i criteri Ecolabel, il prodotto non sarà immesso sul mercato con il marchio Ecolabel.

Firma:

Nome e Cognome , in stampatello:

Posizione ricoperta nell'azienda:

Luogo e Data:





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MODULO E. - DICHIARAZIONE DEL DISTRIBUTORE CHE SI IMPEGNA A NON MODIFICARE IL PRODOTTO

(da riempire nei casi in cui il prodotto del richiedente sia venduto a marchio del distributore)

In qualità di distributore del prodotto.....cui si fa riferimento nel MODULO B-Sezione 1, per il quale si richiede l'assegnazione del marchio Ecolabel europeo, dichiaro che:

Il sottoscritto, (1).....

In qualità di

Della azienda.....

La cui sede legale è situata in :

Numero di registrazione nel Registro delle Imprese:.....

Nome e codice identificativo del prodotto/i Ecolabel europeo:.....

Prodotto da:.....
presso lo stabilimento di

ricosce che l'apposizione del proprio marchio sui prodotti sopra menzionati in luogo del marchio del produttore (richiedente) sta ad indicare la responsabilità del sottoscritto in merito alle relative questioni inerenti la certificazione di tale prodotto con l'Ecolabel europeo.

Nello specifico, il sottoscritto si impegna a commercializzare il prodotto per il quale si sta compilando questa domanda di certificazione senza modificare il prodotto stesso.

Firma:

Timbro dell'azienda:

Luogo e Data:

(1) nome del rappresentante legale





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**MODULO F. - ESCLUSIONE DI INFORMAZIONI NON APPROPRIATE O DICHIARAZIONI
PUBBLICITARIE NON APPROPRIATE**

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto e le dichiarazioni pubblicitarie sono conformi alla Direttiva 2006/114/CE in riguardo alla pubblicità ingannevole e comparativa.

Non verrà utilizzato nessun tipo di pubblicità o dichiarazione che possa ingannare il compratore del prodotto.

Il dossier contenente la documentazione dimostrante il rispetto dei criteri Ecolabel, include anche i documenti che giustificano la validità delle dichiarazioni, fatte sulla pubblicità del prodotto o sull'imballaggio del prodotto stesso, riguardanti gli aspetti ambientali.

Firma:

Nome (in stampatello):

Timbro dell'azienda:

Luogo e Data:





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MODULO G. - PROCESSO PRODUTTIVO

In questa scheda dovranno essere descritte le diverse fasi del /i processo/i di lavorazione del prodotto oggetto della richiesta di etichettatura Ecolabel. In particolare, dovrà essere allegato a tale scheda, uno schema a blocchi del processo di lavorazione.

Descrizione sintetica del processo produttivo:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firma:

Nome (in stampatello):

Timbro dell'azienda:

Luogo e Data:





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MODULO H. - CONTROLLO DI QUALITA'

In tale scheda dovrà essere descritto il piano di controllo di qualità che l'azienda intende adottare, allo scopo di garantire il rispetto dei criteri Ecolabel durante il periodo di concessione dell'etichetta.

In particolare dovrà essere descritto un piano di controllo di qualità indicando le fasi di verifica del prodotto e la frequenza dei controlli.

Tale piano di controllo di qualità è applicato alle linee produttive sulle quali viene fabbricato il prodotto in oggetto della domanda.

Il piano stabilito sarà finalizzato anche all'individuazione dei controlli per le attività di verifica ispettiva eseguite dall'ISPRA.

PIANO DI CONTROLLO

Fase/Reparto	Controllo	Procedura di Riferimento (1)	Frequenza controllo

(1) Tali procedure (o una bozza di esse) devono essere fornite in allegato.

Firma:

Nome (in stampatello):

Timbro dell'azienda:

Luogo e Data:



Sezione 2- Dichiarazioni di conformità ai Criteri

1. DESCRIZIONE DEL/I PRODOTTO/I PER IL/I QUALI SI RICHIEDE IL MARCHIO

Nome del prodotto:	
Codice di riferimento del prodotto:	
Realizzato presso lo stabilimento di:	
Il prodotto è una pompa di calore:	<input type="checkbox"/> Elettrica <input type="checkbox"/> A Gas <input type="checkbox"/> Ad assorbimento funzionante a Gas
Capacità max di riscaldamentokW (max 100)
La pompa di calore è certificata nell'ambito del programma di certificazione Eurovent, DACH o altro?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No (in caso affermativo specificare ed allegare documentazione)
La pompa di calore è reversibile? Può cioè anche refrigerare?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

 **NB.** Ove nei singoli criteri si richieda Allegare dichiarazione di conformità al criterio, è necessario fornire dichiarazione del produttore su carta intestata, a firma del Rappresentante Legale, datata, che dichiari di rispettare quanto richiesto da ogni singolo criterio

Critério 1-Efficienza in Modalità di Riscaldamento (COP)

La pompa di calore deve presentare un coefficiente di prestazione (COP) e un indice di energia primaria (PER) superiori ai valori minimi indicati nella Decisione 2007/742/CE (Tabella 1 pagina L301/17). Al momento della prova la pompa di calore deve lavorare a pieno regime nelle condizioni indicate nella citata tabella.

Tipologia di pompa di calore	Unità esterna (°C)	Unità interna (°C)	COP min (*)	COP misurato (**)	PER min (*)	PER misurato (**)	Metodo di prova
.....	EN 14511:2004 o EN 12309-2:2000 (gas) o equivalente

(*) in caso il Fluido Refrigerante utilizzato abbia **GWP<150** (vedi Criterio 3) ridurre tali valori del **15%**

- ✚ (**) **Allegare rapporto di prova di laboratorio accreditato**
Solo se la pompa di calore non è stata già certificata in programma Eurovent, DACH o affini in tal caso fornire documentazione comprovante tale certificazione
- ✚ **Allegare dichiarazione di conformità al criterio**

Critério 2-Efficienza in Modalità di Condizionamento (EER)

Se la pompa di calore è reversibile (può anche refrigerare) essa deve presentare un indice di efficienza energetica (EER) in modalità di condizionamento e un indice di energia primaria (PER) superiori ai valori minimi indicati nella Decisione 2007/742/CE (Tabella 2 pagina L301/17-18). Al momento della prova la pompa di calore deve lavorare a pieno regime nelle condizioni indicate nella citata tabella.

Tipologia di pompa di calore	Unità esterna (°C)	Unità interna (°C)	EER min (*)	EER misurato (**)	PER min (*)	PER misurato (**)	Metodo di prova
.....	EN 14511:2004 o EN12309 (gas) o equivalente

(*) in caso il Fluido Refrigerante utilizzato abbia **GWP<150** (vedi Criterio 3) ridurre tali valori del **15%**



- ✚ **(**) Allegare rapporto di prova di laboratorio accreditato**
Solo se la pompa di calore non è stata già certificata in programma Eurovent, DACH o affini in tal caso fornire documentazione comprovante tale certificazione

- ✚ **Allegare dichiarazione di conformità al criterio**

criterio 3-Fluido Frigorigeno

Il Potenziale di Riscaldamento Globale (**GWP**) del fluido frigorigeno deve essere:

≤ 2000 su 100 anni.

(Se $GWP < 150 \rightarrow COP_{min}, PER_{min}, EER_{min}$ vanno ridotti del 15%)

Nome Fluido/i Frigorigeno/i	Tipo di fluido (fluorurato, non fluorurato, miscela)	GWP ₁₀₀ (*)
1.		
2.		
...		

(*) Valori di GWP calcolati sulla base dell'allegato I del Regolamento CE 842/2006 (G.U.C.E. L 161 del 14.6.2006 pag 1). Calcolare GWP in base al potenziale di riscaldamento in 100 anni di 1kg di gas rispetto ad 1 kg di CO₂.

Per Fluidi frigorigeni fluorurati: valori di GWP da desumere dal III rapporto di valutazione dell'IPPC sui cambiamenti climatici calcolati sui 100 anni : 2001 (cap.6 pag 388) :
<http://www.ipcc.ch/ipccreports/assessments-reports.htm> .

Per Fluidi frigorigeni non fluorurati : valori di GWP da desumere dal I rapporto di valutazione dell'IPPC sui cambiamenti climatici calcolati sui 100 anni. (G.U.C.E. 196 del 16.8.1967, pag 1)

Per Miscele di fluidi frigorigeni: valori di GWP calcolati in base alla formula di cui all' allegato I del già menzionato Regolamento CE 842/2006. Allegare eventuale calcolo

- ✚ **Allegare dichiarazione di conformità al criterio**

- ✚ **Allegare eventuali schede di sicurezza**

Critério 4-Fluido Frigorígeno secundario

(ove applicabile)

Il fluido frigorígeno secundario, la salamoia o gli additivi **non devono essere costituiti da sostanze considerate pericolose per l'ambiente o per la salute** ai sensi della direttiva 67/548/CEE del Consiglio e delle successive modifiche.

Nome Fluido/i Frigorígeno/i Secondario	Tipo di fluido	Classificazione
1.		
2.		
...		

✚ [Allegare dichiarazione di conformità al criterio](#)

✚ [Allegare eventuali schede di sicurezza](#)

Critério 5-Rumore

Occorre rilevare il livello di potenza sonora e segnalarlo in B(A) nella scheda informativa.

Livello Potenza Sonora misurato B(A)	Metodo di prova
.....	ENV-12 102.

✚ [Allegare rapporto di prova di laboratorio accreditato](#)

Critério 6-Metalli Pesanti e Ritardanti di Fiamma

La pompa di calore o il sistema della pompa di calore non devono contenere: cadmio, piombo, mercurio, cromo esavalente, né ritardanti di fiamma quali i bifenili polibromurati (PBB) o etere di difenile polibromurato (PBDE), di cui all'articolo 4 della direttiva 2002/95/CE, tenuto conto delle tolleranze previste dalla decisione 2005/618/CE.

La prescrizione sui ritardanti di fiamma deve tenere conto delle modifiche e degli adeguamenti successivi apportati alla suddetta direttiva e riguardanti l'impiego del decaBDE.

- ✚ Allegare dichiarazione di conformità al criterio

Critério 7-Formazione degli installatori

Il richiedente deve provvedere affinché negli Stati membri in cui il prodotto è destinato ad essere commercializzato sia offerta agli installatori una formazione adeguata. Da tale formazione essi devono poter ricavare informazioni che consentano loro di dimensionare e installare la pompa di calore, nonché di compilare la scheda informativa destinata ai consumatori.

- ✚ Allegare dichiarazione di conformità al criterio che illustri la formazione disponibile e specifichi il luogo in cui è impartita.

Critério 8-Documentazione

Il richiedente deve fornire un manuale completo per l'installazione e la manutenzione, come pure una guida con le istruzioni per l'uso. La documentazione deve essere conforme alla norma EN 378:2000.

- ✚ Allegare manuale di installazione e manutenzione
- ✚ Allegare istruzioni per l'uso
- ✚ Allegare dichiarazione di conformità della documentazione alla norma EN 378:2000 e successive revisioni

Critério 9-Disponibilità dei pezzi di ricambio

Il richiedente deve garantire la disponibilità dei pezzi di ricambio per **10 anni** dalla data della vendita.

- ✚ Allegare dichiarazione di conformità assieme a garanzia della disponibilità dei pezzi di ricambio per 10 anni illustrando in che modo tale disponibilità verrà garantita.

Critério 10-Scheda informativa

Il richiedente deve provvedere affinché:

◇ la «**scheda informativa per i consumatori**», in bianco, riportata nella Decisione 2007/742/CE (pagina L301/20-21-22) sia reperibile nel punto di vendita al fine di orientare adeguatamente i consumatori sulla pompa di calore;

◇ la «**scheda informativa per gli installatori**», debitamente compilata, riportata nella Decisione 2007/742/CE (pagina L301/23-24-25) sia messa a disposizione degli installatori.





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Il richiedente dovrà fornire strumenti, programmi informatici e consigli appropriati in modo che gli installatori qualificati possano calcolare i parametri di prestazione dell'impianto a pompa di calore, quali il coefficiente di prestazione stagionale, l'indice di efficienza energetica stagionale, l'indice di energia primaria e le emissioni annue di anidride carbonica.

L'installatore dovrà inoltre essere in grado di compilare la scheda informativa per il consumatore prima della vendita del prodotto.

- ✚ Allegare «scheda informativa per gli installatori», debitamente compilata, (*)
- ✚ Allegare dichiarazione in cui descriva in che modo si provvederà affinché tale scheda sia reperibile per gli installatori;
- ✚ Allegare dichiarazione in cui descriva in che modo si come intende garantire che la scheda informativa destinata ai consumatori (**) sia messa a loro disposizione nei punti di vendita dei propri prodotti.

(*) Decisione 2007/742/CE (pagina L301/23-24-25)

(**) Decisione 2007/742/CE (pagina L301/20-21-22)



Critério 11-Informazioni da riportare sul marchio di qualità ecologica

INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE SUL MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA	
Questa dichiarazione deve essere compilata dall'azienda richiedente.	
DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE	
<p>Il sottoscritto dichiara che :</p> <p>-sull'imballaggio del prodotto figurerà il testo seguente (o un testo equivalente):</p> <p>«Per sapere perché questo prodotto ha ottenuto l'ecolabel consultare il sito web: http://europa.eu.int/ecolabel .»</p> <p>-il riquadro del marchio di qualità ecologica conterrà il seguente testo:</p>	
<p>IL MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA DELL'UNIONE EUROPEA</p> 	<p>Nella categoria delle pompe di calore, questo prodotto si contraddistingue per:</p> <p style="text-align: center;">– una maggiore efficienza energetica,</p> <p style="text-align: center;">– un minore impatto sul riscaldamento globale</p>
Attribuito a beni e servizi che soddisfano i requisiti ambientali del sistema dell'EU di marchio di qualità ecologica	
<p>Numero di registrazione *****</p>	
<p>Firma.....</p> <p>Nome (lettere maiuscole)</p>	
Data:	
Timbro della ditta	

ALLEGATO I

Documentazione di riferimento

**DECISIONE DELLA COMMISSIONE
del 09.11.2007**

che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica alle pompe di calore elettriche, a gas o ad assorbimento funzionanti a gas

Scaricabile dalla pagina:

<http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/Documentazione/Prodotti/>

alla voce: *Pompe di Calore*

**REGOLAMENTO (CE) N. 1980/2000 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO
del 17 luglio 2000**

relativo al sistema comunitario, riesaminato, di assegnazione di un marchio di qualità ecologica

Scaricabile dalla pagina:

<http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/Documentazione/Generale/>

alla voce: **Regolamento (CE) n. 1980/2000 - Ecolabel**

**“MANUALE GENERALE PER IL RICHIEDENTE IL MARCHIO ECOLABEL EUROPEO
e**

MODULI PER LA RICHIESTA DI ASEGNAZIONE/ESTENSIONE DEL MARCHIO”

scaricabile dalla pagina:

<http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/Documentazione/Generale/>

alla voce *Manuale generale del richiedente e moduli per la richiesta di estensione del marchio Ecolabel*

ALLEGATO II

Lista, in divenire, di laboratori italiani accreditati presso cui è possibile rivolgersi per effettuare le prove richieste.

L'azienda è tenuta a verificare la validità dell'accREDITAMENTO di tali laboratori.

Laboratorio	Indirizzo	Tel.	Fax	email	Sito web
IMQ Clima Centro di Innovazione Tecnologica Agemont S.p.A.	Via Jacopo Linussio 1, 33020 Amaro (Udine)	0433 468607	0433 469042	info@imqclima.it	www.imqclima.com

ALLEGATO III

FAC SIMILE DOMANDA (su carta intestata)

**Al Comitato Ecolabel- Ecoaudit
Sezione Ecolabel
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma**

Il sottoscritto (cognome e nome)..... in qualità di rappresentante legale
dell'impresa.....denominazione:..... natura
giuridica:.....
Sede legale:.....
Numero di iscrizione nel registro delle imprese:.....
Codice fiscale / partita IVA:.....
Telefono:..... fax:.....
Nome referente:.....
Richiede l'assegnazione dell'etichetta ecologica di cui al regolamento 1980/2000 CEE per il prodotto/servizio
.....
rientrante nel gruppodi cui alla Decisione della Commissione
europea.....

Il sottoscritto a tal fine dichiara che:

- è a conoscenza delle norme che regolano la concessione, l'uso dell'etichetta e il pagamento dei relativi diritti d'uso
- (nel caso di un prodotto) il prodotto in questione è fabbricato dall'impresa richiedente presso lo/gli stabilimento/i (nome stabilimento/i).....ubicato/i in (località e fornito presso il seguente luogo
.....
- (nel caso di importazione o commercializzazione) "il prodotto in questione, fabbricato da (nome del fabbricante e Paese)..... è importato/impresso in commercio a cura dell'azienda richiedente per la prima volta nella Comunità europea nel territorio italiano"
- il prodotto/servizio è conforme ai criteri di cui alla citata decisione della Commissione europea
- il prodotto/servizio e il relativo processo di fabbricazione/fornitura sono conformi alle normative vigenti nei paesi di produzione del prodotto e nei paesi dove è commercializzato il prodotto
- "non è stata presentata domanda per lo stesso prodotto/servizio presso Organismi Competenti Ecolabel di altri Paesi membri della Comunità Europea"

oppure

- "è stata presentata domanda per lo stesso prodotto/servizio presso l'Organismo Competente (nome Paese membro).....in data con esito..... " (indicare gli eventuali nuovi elementi di valutazione che a parere del richiedente consentono un ulteriore esame da parte dell'Organismo Competente Italiano).

Allegati alla presente si trasmettono:

- tutta la documentazione indicata nel manuale tecnico relativo al prodotto.
- ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria
- certificato di iscrizione nel registro delle imprese attestante l'assetto societario alla data della domanda
- documenti e certificati necessari alla valutazione tecnica, compresa l'indicazione dei riferimenti relativi all'accreditamento del laboratorio che ha effettuato le prove

Numero dei documenti presentati



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Ai fini della determinazione del diritto d'uso, il richiedente si impegna a trasmettere prima della stipula del contratto;

- (nel caso di un prodotto/servizio nuovo) la documentazione relativa all'ipotesi di fatturato prima della stipula del contratto
- (nel caso di un prodotto simile ad uno già presente sul mercato) un estratto del bilancio economico dell'anno precedente da cui si evinca il volume di vendita relativo al prodotto in questione.

Luogo e data

In fede



ALLEGATO IV

MODELLO DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA dal LABORATORIO ANALISI

Carta intestata

Luogo, Data

Il sottoscritto XXXX nato a, residente a, in qualità di legale rappresentante di XXXXX (Indicare il nome dell'azienda) sotto la propria responsabilità, dichiara che la suddetta società è completamente indipendente e non possiede alcun interesse sia finanziario che economico nell'attività svolta da XXXXXX (Indicare il nome del laboratorio).

Firma

ALLEGATO V

FAC SIMILE CONTRATTO RELATIVO ALLE CONDIZIONI DI USO DEL MARCHIO COMUNITARIO DI QUALITÀ ECOLOGICA

PREMESSA

L'organismo competente Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, in prosieguo denominato "l'organismo competente", con sede in Roma, V. Cristoforo Colombo 44, rappresentato, ai fini della sottoscrizione del presente contratto dal Presidente,, e, in qualità di fabbricante, la cui sede ufficiale nella Comunità europea è....., in prosieguo denominato "il titolare", rappresentato da, amministratore con delega di rappresentanza legale, hanno convenuto quanto segue riguardo all'uso del marchio comunitario di qualità ecologica:

Articolo 1

Diritti ed Obblighi

1.1 L'organismo competente concede al titolare il diritto di usare il marchio di qualità ecologica per il prodotto.....come descritto nelle specifiche allegate, il quale viene fabbricato nello stabilimento..... ubicato in....., ed è conforme ai criteri specifici al relativo gruppo di prodotti vigenti per il periodo....., adottati dalla Commissione delle Comunità europee ile pubblicati nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L, allegata al presente contratto.

1.2 Il marchio di qualità ecologica deve essere usato esclusivamente nella forma e nei colori precisati nelle specifiche relative stabilite dall'organismo competente e allegate al presente contratto e deve essere chiaramente visibile. Il diritto di usare detto marchio non ne comprende l'uso come componente del marchio di fabbrica.

1.3 Il titolare provvede affinché il prodotto sia conforme, per tutta la durata del presente contratto, a tutte le condizioni di uso e alle norme del presente contratto, nonché ai criteri specifici del relativo gruppo di prodotti e alle specifiche relative al marchio di qualità ecologica di cui agli allegati del presente contratto applicabili al periodo in oggetto.

Articolo 2

Pubblicità

2.1 Il titolare fa riferimento alla concessione del marchio di qualità ecologica soltanto in relazione al prodotto definito all'art. 1.1.

2.2 Il titolare si asterrà da ogni pubblicità e dichiarazioni od uso di marchi o logo che siano falsi o ingannevoli o tali da ingenerare confusione o pregiudicare il prestigio del marchio di qualità ecologica.

2.3 In forza del presente contratto, il titolare è responsabile del modo in cui il marchio di qualità ecologica è usato per il suo prodotto, specialmente in ambito pubblicitario.

Articolo 3

Verifica della conformità

3.1 L'organismo competente e i suoi rappresentanti, a tal fine autorizzati, possono compiere qualsiasi indagine necessaria per verificare che il titolare si conformi ai criteri specifici del gruppo di prodotti e delle condizioni di uso e delle norme del presente contratto. A tal fine, l'organismo competente può richiedere qualsiasi documentazione atta a comprovare tale conformità. Il titolare è tenuto a fornire tale documentazione.

3.2 L'organismo competente e i suoi rappresentanti, a tal fine autorizzati, possono in qualsiasi momento e senza preavviso, richiedere al titolare, che è tenuto a concederle, l'accesso agli stabilimenti, o a parte di essi, di cui all'articolo 1.1, per gli scopi previsti al paragrafo 1.

3.3 Le spese sostenute, per quanto di ragione, dall'organismo competente in forza delle norme del presente articolo, sono a carico del titolare.

Articolo 4

Riservatezza

4.1 Salvo il disposto del regolamento (CEE) n. 880/92 del Consiglio, e segnatamente degli articoli 10 e 13, l'organismo competente e i suoi rappresentanti autorizzati non possono rivelare o utilizzare per scopi estranei al presente contratto informazioni cui hanno avuto accesso nel corso della valutazione di un prodotto ai fini della

concessione del marchio di qualità ecologica o nel corso della verifica della conformità di cui all'articolo 3 del presente contratto.

4.2 L'organismo competente adotta tutte le misure atte a garantire la tutela contro qualsiasi falsificazione o appropriazione indebita dei documenti affidatigli.

4.3 L'organismo competente adotta tutte le misure atte a garantire che i documenti ad esso affidati non siano distrutti per almeno tre anni dalla scadenza del presente contratto. Al termine di tale periodo, l'organismo competente può distruggere la documentazione.

Articolo 5

Sospensione e revoca

5.1 Qualora ritenga di non poter osservare le condizioni di uso e le norme degli articoli 1, 2 e 3 del presente contratto, il titolare ne dà notificazione all'organismo competente e si astiene dall'uso del marchio di qualità ecologica finché tali condizioni o norme non siano osservate e l'organismo competente ne sia stato informato.

5.2 Qualora ritenga che il titolare abbia contravvenuto ad una condizione d'uso o ad una norma del presente contratto, l'organismo competente può sospendere o revocare l'autorizzazione all'uso del marchio di qualità ecologica ed adottare i provvedimenti necessari, compresi quelli di cui all'articolo 9, per evitare che il titolare possa continuare a farne uso.

Articolo 6

Limitazione della responsabilità ed indennizzo

6.1 Il titolare non includerà il marchio di qualità ecologica come parte della garanzia del prodotto di cui all'articolo 1.1. del presente contratto.

6.2 L'organismo competente, inclusi i suoi rappresentanti autorizzati, non è responsabile di perdite o danni subiti dal titolare, derivanti dalla concessione o dall'uso del marchio di qualità ecologica.

6.3 L'organismo competente, inclusi i suoi rappresentanti autorizzati, non è responsabile di eventuali perdite o danni subiti da terzi, derivanti dalla concessione o dall'uso, incluso a scopi pubblicitari, del marchio di qualità ecologica.

6.4 Il titolare è tenuto, nei confronti dell'organismo competente e dei suoi rappresentanti autorizzati, a risarcire ogni perdita e danno, nonché a sollevare da ogni responsabilità, inclusi i reclami presentati da terzi, derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni del presente contratto da parte del titolare, o dall'affidamento fatto sulle informazioni o la documentazione fornita dal medesimo.

Articolo 7

Corrispettivo

7.1 Il titolare si impegna a pagare i diritti dovuti all'organismo competente per l'uso del marchio sui prodotti definiti all'articolo 1.1, per il periodo di uso definito nel presente contratto, in conformità alle regole pertinenti in vigore al momento della firma del presente contratto. In caso di sospensione o scioglimento anticipato del contratto da parte dell'organismo competente o del titolare, quest'ultimo non avrà diritto alla restituzione, né in tutto, né in parte, dei diritti versati.

7.2 L'uso del marchio di qualità ecologica è subordinato al tempestivo pagamento, di tutti i diritti relativi.

Articolo 8

Reclami

8.1 L'organismo competente può informare il titolare di qualsiasi reclamo presentato su un prodotto recante il marchio di qualità ecologica e chiedergli di rispondere a tali reclami. L'organismo competente può non rilevare al titolare l'identità di reclamante.

8.2 Qualsiasi risposta del titolare ad una richiesta in forza dell'articolo 8.1 lascia impregiudicati i diritti e gli obblighi dell'organismo competente di cui agli articoli 3 e 5 del presente contratto.

Articolo 9

Durata del contratto e legge applicabile

9.1 Salvo il disposto dei 2, 3 e 4, il presente contratto prende effetto dalla data della sua sottoscrizione da parte del titolare e dell'organismo competente e dura fino al, data di scadenza dei criteri. Qualora la durata stabilita dall'articolo 1.1 sia più breve, essa si applicherà al presente contratto.

9.2 L'organismo competente, a mezzo lettera raccomandata inviata al titolare, recede dal presente contratto in data anteriore di quella di cui all'articolo 9.1, qualora la Commissione delle Comunità europee modifichi o revochi i criteri specifici al gruppo di prodotti di cui all'articolo 1.1 del presente contratto.

9.3 La violazione da parte del titolare di una condizione di uso o di una norma del presente contratto ai sensi dell'articolo 5.2, può essere considerata dall'organismo competente un inadempimento del contratto, che lo legittima, oltre ad applicare le disposizioni dell'articolo 5.2, a risolvere il contratto mediante lettera raccomandata inviata al titolare, in data anteriore a quella di cui all'articolo 9.1, entro quindici giorni dal ricevimento della raccomandata.

9.4 Il titolare può recedere dal contratto, con un preavviso di un mese, a mezza lettera raccomandata inviata all'organismo competente.

9.5 Qualora i criteri specifici del gruppo di prodotti di cui all'articolo 1.1 siano prorogati senza modificazione e l'organismo competente non abbia inviato alcuna comunicazione scritta di scioglimento del contratto almeno due mesi prima della scadenza dei suddetti criteri o del presente contratto, l'organismo competente informa il titolare, con un preavviso di almeno due mesi, che il contratto verrà rinnovato automaticamente per il restante periodo di vigenza dei criteri medesimi.

9.6 Dopo la scadenza o lo scioglimento anticipato del presente contratto, il titolare non può usare il marchio di qualità ecologica in relazione ai prodotti di cui all'articolo 1.1, né per l'etichettatura, né per scopi pubblicitari, mentre i prodotti contrassegnati dal marchio di qualità ecologica, non più conservati in magazzino dal titolare e immessi sul mercato prima della data di scadenza o dello scioglimento anticipato del presente contratto, possono restare sul mercato per un massimo di sei mesi dopo tale data.

9.7 Ogni controversia tra l'organismo competente e il titolare, sulla base del presente contratto, che non possano essere composta amichevolmente tra le parti contraenti, è soggetta alla legge italiana e alla giurisdizione del Foro di Roma.

Fanno parte integrante del presente contratto i seguenti allegati:

- copia del regolamento (CEE) n. 1980/2000 del Consiglio, del 17 luglio 2000, concernente un sistema comunitario di assegnazione del marchio di qualità ecologica (in italiano);
- specifiche del prodotto;
- copia della decisione della Commissionedel, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica al
- le specifiche del marchio di qualità ecologica;
- copia della decisione 2000/728/CE della Commissione, del 10 novembre 2000, che stabilisce gli orientamenti indicativi per la fissazione delle spese e dei diritti da applicare nell'ambito del sistema di assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica (in italiano)

Fatto aData.....

Fatto aData.....

Comitato Ecolabel-Ecoaudit, Sezione Ecolabel

Impresa.....

Persona designata

Persona designata

.....

.....

.....
(Firma giuridicamente vincolante)

.....
(Firma giuridicamente vincolante)

Timbro dell'organismo competente

Timbro dell'impresa